



CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 229
del 07/09/2016

Oggetto:
BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 - PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2016 E ADEGUAMENTO DEL PEG 2016/2018.

L'anno **duemilasedici**, addì **sette** del mese di **Settembre** alle ore 12:20 nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Sindaco - Presidente, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENZA</i>
1) COSTA ELIO	Sindaco	SI
2) BELLANTONI RAIMONDO	Vice Sindaco	SI
3) SCRUGLI LORENZA STEFANIA	Assessore	NO
4) CONSOLE DOMENICO	Assessore	SI
5) PUGLIESE LAURA	Assessore	SI
6) IMENEO RAFFAELA	Assessore	SI
7) DE MARCO LOREDANA	Assessore	SI
8) CUTRI' BRUNO	Assessore	SI
9) SCUTICCHIO ANTONIO	Assessore	SI
10) LOMBARDO LORENZO	Assessore	SI

Presenti n. 9 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune *DOTT. MICHELE FRATINO*.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Proposta di Deliberazione presentata dal Dirigente competente;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.gs 18 Agosto 2000, n. 267, riportati in allegato all'originale del presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la delibera di C.C. n. 52 del 06/06/2016 ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di programmazione";

Vista la delibera di Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 06/06/2016 ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018;

Vista la deliberazione di G.C. 166 del 27/06/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione 2016/2018;

Richiamato l'art. 166 del D.Lgs.267/2000, il quale testualmente recita:

" Art. 166. Fondo di riserva (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.(comma aggiunto dall'articolo 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012)

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. (comma aggiunto dall'articolo 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012)

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

DATO atto che in attuazione alla norma sopraccitata, nel bilancio di previsione iniziale:

- E' stato iscritto un fondo di riserva dell'importo complessivo di € 154.188,26 e un fondo di riserva di cassa di € 323.000,00;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 i prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati entro il 31 Dicembre di ciascun anno;

RAVVISATA la necessità di effettuare un prelevamento dal fondo di riserva per fronteggiare maggiori spese intervenute;

DATO ATTO che a seguito dell'entrata in vigore della legge di Stabilità 2015, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie previste per il funzionamento degli uffici giudiziari ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392 sono trasferite dai Comuni al Ministero della giustizia, e pertanto, a decorrere da tale data il Comune non ha alcuna incombenza per la gestione dei suddetti uffici Giudiziari;

CONSIDERATO che il Comune ha più volte richiesto, al Ministero della Giustizia, di provvedere al subentro dei

contratti in essere, ma che ad oggi tale voltura non è ancora avvenuta;

DATO ATTO che la società fornitrice di energia elettrica Enegan SpA ha richiesto e sollecitato il pagamento immediato delle fatture relative ai suddetti uffici, emesse dopo l'1 Settembre 2015, diffidando l'Ente all'immediato pagamento e provvedendo al distacco di alcune importanti utenze (quali scuole ed edifici pubblici) arrecando danni e gravosi problemi di interruzione di pubblico servizio;

ACCERTATA pertanto, la necessità di provvedere al prelevamento di € 51.000,00 dal fondo di riserva destinato a "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, secondo la richiesta pervenuta dal Dipartimento 2 Settore 5 prot. n. 40812 del 06/09/2016, con la quale si richiede, al fine di non incorrere nell'interruzione del servizio di energia elettrica da parte della società fornitrice, il pagamento di quanto dovuto per la fornitura di energia agli uffici Giudiziari, integrando di pari importo il relativo capitolo di spesa al fine del pagamento integrale delle fatture, per le quali sarà successivamente richiesto immediato rimborso al Ministero di Giustizia;

ACCERTATA altresì, la necessità di provvedere al prelevamento per "quota non riservata" di € 35.200,00 per integrare dell'importo di € 25.000,00 lo stanziamento del capitolo relativo alla gestione del servizio fognatura ed € 10.200,00 il capitolo relativo al servizio della mensa scolastica, al fine di garantire i servizi;

RITENUTO necessario, pertanto, disporre il prelevamento dal fondo di riserva ordinario e contestualmente operare anche la conseguente necessaria variazione di cassa di pari importo con prelievo dal fondo di riserva di cassa;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento di contabilità;

Con voto unanime favorevole, espresso nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di prelevare ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 dal fondo di riserva ordinario, iscritto nel bilancio di previsione finanziario esercizio 2016 al cap. 3690 U.1.10.01.01.001 per l'importo totale di € 86.200, di cui € 51.000,00 quale quota riservata ed € 35.200,00 quale quota non riservata, integrando le dotazioni di competenza dei capitoli di spesa come da allegato A;
- 2) di prelevare ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 dal fondo di riserva di cassa, iscritto nel bilancio di previsione finanziario esercizio 2016 al cap. 3690 U.1.10.01.01.001 l'importo di € 86.200,00, integrando le dotazioni di cassa dei capitoli di spesa come da allegato A;
- 3) di comunicare la presente deliberazione al tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;

- 4) di comunicare il presente atto all'organo consiliare , secondo quanto previsto dall'art. 166 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

Con successiva e separata votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Data 07/09/2016 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI</i>
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile Data 07/09/2016 <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i>
--	---

Letto e Sottoscritto

IL Sindaco
F.to DOTT. ELIO COSTA

Il Segretario Generale
F.to DOTT. MICHELE FRATINO

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li

***Il Segretario Generale
Dott. Michele FRATINO***

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 07/09/2016, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 07/09/2016

***Il Segretario Generale
F.to DOTT. MICHELE FRATINO***

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON-LINE

Pubblicazione N. del

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

dal al

Vibo Valenti a, li

***Il Responsabile della Pubblicazione
F.to***